

INDUSTRIA AEROSPAZIALE

Gli occhi dei colossi esteri sulle Pmi campane

Il settore aerospaziale partenopeo si presenta a 25 aziende straniere. Le imprese locali mostrano il loro modello di approccio nel corso di una due giorni di approfondimento organizzato dall'Ice presso la sede del Mars di via Granturco a Napoli. Il prossimo passo sarà la schedatura delle società con una indicazione precisa delle relative competenze che l'istituto per il commercio estero provvederà a diffondere.

Un passo in più si è compiuto verso l'affermazione internazionale di un distretto industriale dell'aerospazio in Campania.

Lo conferma l'apprezzamento espresso ieri da venticinque delegazioni straniere per le competenze degli scienziati napoletani del Mars e dell'intero Polo di high-tech di Napoli est.

Imprese provenienti dagli Stati Uniti, Francia, Russia e Cina hanno avuto la possibilità di conoscere il modello di offerta di scienziati e imprenditori partenopei e hanno mostrato interesse per eventuali collaborazioni future.

“Gli incontri sono stati un successo – precisa Norberto Salza, responsabile della direzione Mars – oggi abbiamo presentato il nostro modello di approccio alle società stra-

niere specificando il ruolo di ogni azienda locale e le doti. Siamo convinti che la competizione internazionale si vinca con l'organizzazione delle competenze e la condivisione dei valori”.

Il quadro fornito agli stranieri è completo.

E' stato esplicito un sistema che prevede infatti anche la condivisione delle sottoforniture e delle responsabilità.

“Quello dei rischi – aggiunge Salza – è uno dei punti che i piccoli consorzi locali spesso non riescono a superare e blocca il loro sviluppo e i rapporti esterni”.

Ma quello di ieri è solo l'inizio di una nuova ed efficiente apertura al mercato e alla ricerca globale. Il prossimo passaggio sarà la schedatura delle società affinché si possa essere certi delle relative caratteristiche.

“Prevediamo – prosegue Salza – di realizzare una matrice esplicativa delle imprese che hanno partecipato alla presentazione con particolare riguardo a quelle che operano negli ambiti per i quali è stata mostrata maggiore attenzione”.

L'evento è stato voluto dall'Ice, l'istituto per il commercio estero, con lo scopo di favorire contatti nel comparto dell'aerospazio attraverso incontri e momenti di approfondimento.

“L'Ice ha svolto un ottimo lavoro – prosegue Salza – la selezione dei delegati è stata ben mirata. E sarà proprio l'istituto che promuove gli scambi con i paesi stranieri – prosegue il rappresentante del Mars – a preoccuparsi di diffondere le informazioni dettagliate sulle società inserite nelle schede.

Durante le riunioni particolari apprezzamenti sono stati mostrati riguardo alcune giovani aziende di successo napoletane.

Tra queste c'è Arm che ha sede a Capodichino e si occupa di ingegneria aerospaziale, poi c'è Leadtech “che si è distinta – prosegue Salza – per l'ottima illustrazione del modello di fornitura” ed infine, ma solo per citarne alcune, Ali.

re. de.

Campania

Il Mars presenta la fabbrica dell'innovazione

Un'area destinata allo sviluppo di laboratorio di ricerca e spin-off tecnologici viene presentata oggi al Mars, società di Telespazio insediatasi dieci anni fa a via Gianturco ed entrata recentemente in Finmeccanica. Alla fabbrica dell'innovazione, questo il suo nome, sono interessati due dei diciannove operatori esteri che partecipano all'evento organizzato dall'Ice, in programma sino a domani, per promuovere in Campania una serie di workshop e incontri nel settore dell'aerospazio. "I due operatori in questione — spiega Norberto Salza, responsabile della direzione Mars -, di cui ancora non possiamo rendere noti i nomi, hanno già firmato con noi un protocollo d'intesa".

27-10-2006